

## Relazione Programmatica del Presidente

### 1. Premessa

Cari colleghi,

come siamo finalmente giunti al cuore del mandato di questo consiglio ed è quindi giunto il momento di porre le basi per il futuro del nostro Ordine consolidando una realtà con molti aspetti positivi, ma anche guardando oltre, sempre con i piedi per terra e con un occhio alla sostenibilità, soprattutto in un momento dalle mille incertezze come quello attuale.

### 2. La situazione

Come più volte detto anche in occasioni come questa l'Ordine di Monza e della Brianza continua ad essere uno dei meglio organizzati d'Italia. Oltre all'evidenza empirica, basta chiedere qualsiasi documento per vederselo consegnare in tempi assolutamente avveniristici per qualsiasi ente pubblico o privato, ogni volta che vengo in contatto con realtà ordinistiche, vicine o lontane, noto delle differenze talmente evidenti che alle volte mi imbarazzo con alcuni colleghi che hanno Ordini senza personale, senza organizzazione, con poche funzionalità. Il nostro impegno quotidiano è quello di offrire servizi agli iscritti, sostenendoli nei molti obblighi che la professione comporta. Sono novità normative magari introdotte per semplificare, ma che finiscono per trasformarsi in un onere aggiuntivo per gli iscritti e per le Segreterie che li devono assistere, come ci ha insegnato l'esperienza di introduzione del PagoPA.

L'approccio di questo Consiglio è quello di un continuo miglioramento che abbiamo voluto intraprendere con il supporto di una consulenza di organizzazione i cui risultati dovranno essere concretizzati proprio a partire dal 2019.

### 3. L'attività istituzionale

L'attività istituzionale è puntuale e ben svolta, in linea con quanto prescritto da Leggi e Regolamenti, addirittura spesso più avanti di questi. Rispetto alla maggior parte degli Ordini del territorio italiano, le nostre segreterie sono molto aggiornate, sia da un punto di vista professionale che istituzionale.

Il Consiglio dell'Ordine si riunisce ogni 2-3 settimane per permettere all'attività istituzionale di essere sempre adeguata. I Comitati di Segreteria e di Tesoreria sono sempre stati aggiornati sulle situazioni.

Le commissioni istituzionali dell'Ordine si sono sempre riunite per una proficua collaborazione per la buona riuscita dell'attività istituzionale.

Per questo eccezionale lavoro vorrei ringraziare la segreteria di EllepiMB/Ordine (Chiara, Giusi, Silvia, Antonio e per gli aspetti contabili Cinzia) perché il merito di quanto succede non è certo da attribuire a noi colleghi che, con gioia, serviamo il nostro Ordine (il Consiglio dell'Ordine, di EllepiMB, i Revisori, i colleghi che lavorano nelle commissioni istituzionali e di servizi, quanti, anche senza titolo, aiutano), ma anche per chi, tutti i giorni è in trincea a combattere con norme che spesso nulla hanno a che invidiare alle a noi note norme fiscali.

La struttura deve fare ogni giorno i conti con una normativa complessa come quella relativa gli adempimenti di trasparenza e anticorruzione che spesso è di difficile attuazione in realtà come quella di un Ordine come il nostro. Nel corso dell'anno continueremo ad adeguare la nostra attività alle normative vigenti e in arrivo anche grazie a una formazione costante del personale e dei colleghi che si sono assunti la responsabilità di sovrintendere a questi obblighi.

#### **4. Attività disciplinare**

Nonostante la completa rivoluzione attuata, sia da un punto di vista normativo che "umano", il nostro Consiglio di Disciplina è aggiornato e ben funzionante. Ricordiamo che su iniziativa del nostro Ordine è stata costituita una "Supercommissione" Disciplina che comprende tutti gli Ordini della Lombardia, per avere delle migliori e coordinate risoluzioni dei problemi disciplinari.

#### **5. Attività formativa**

L'attività formativa dell'Ordine, attuata mediante la Fondazione e le commissioni studio, ha conseguito dei risultati eccezionali. Per quel che riguarda i convegni a pagamento, alcuni fattori esterni hanno fatto conseguire un risultato impressionante, sia da un punto di vista economico che numerico. Per quel che riguarda l'attività gratuita, rispetto agli oltre 90 crediti erogati gratuitamente nel corso del 2016, nel 2017 abbiamo superato la soglia dei 110 crediti e quest'anno riusciremo ad arrivare oltre le 210 ore gratuite. Un risultato che non è frutto solo del lavoro eccezionale di collaboratori, dipendenti e colleghi impegnati quest'anno, ma di un'attenta pianificazione attuata negli anni che ha permesso alla Fondazione di acquisire un know-how strategico per essere al passo con i tempi.

Dopo i primi esperimenti di questo 2018 obiettivo per il 2019 di questo Consiglio, condiviso dalla Fondazione, è quello di rafforzare l'approccio altamente specializzante seguendo due direttrici. Da un lato, quello economico, intendiamo investire ancor di più sulla qualità della formazione anche sostenendo iniziative meno appetibili dal punto di vista dei risultati, ma ritenuti cruciali per la crescita della professione, come abbiamo visto, per esempio con il ciclo di incontri sulla fatturazione elettronica e la digitalizzazione dello studio. Dall'altro lato pensiamo che la formazione debba essere sempre più verticale, riservata a piccoli gruppi molto ristretti e in un contesto fortemente interattivo, anche grazie alla nuova sala riunioni, ambiente

ideale per questo tipo di incontri. I focus su gestione del patrimonio e credit manager support sono stati una palestra che molto ci sta insegnando su come strutturare queste iniziative. Come pure l'ormai collaudato "Mediaperitivo" ci ha aiutato nello strutturare iniziative analoghe per la revisione e il diritto del lavoro, in cui in un clima informale in cui l'arricchimento professionale viene dal confronto diretto tra colleghi.

Anche nell'ambito della formazione, oltre ai colleghi che operano nel Consiglio nelle commissioni studi, un sentito ringraziamento deve andare ai collaboratori e dipendenti di EllepiMB/Fondazione, Elisabetta, Matteo, Simona, per aver permesso di ottenere dei risultati così eccezionali.

Infine, in merito alla formazione, proseguiamo anche nel 2019 a sostenere la formazione professionale individuando quei temi sensibili, come la fatturazione elettronica quest'anno, che servono a rendere più agevole e competente il professionista iscritto al nostro Ordine.

## **6. La struttura**

Proprio per sostenere lo sviluppo dal punto di vista organizzativo e della formazione la struttura stessa che ci ospita rappresenta un punto centrale su cui il Consiglio ha prestato particolare attenzione anche grazie al confronto con EllepiMB. Abbiamo ora una più razionale suddivisione delle sale convegni, con la disponibilità di una sala riunioni da 20/25 posti. Questa rappresenta oltre che un ambiente adeguato per una formazione più interattiva, anche uno spazio attrezzato al servizio di noi iscritti, perché questa nostra sede sia un luogo di incontro e di servizi utili alla professione con una visione di Ordine aperto che è quella su cui abbiamo puntato fin dall'inizio.

Nel corso del 2019 continuerà quindi l'adeguamento degli spazi per renderli funzionali e sempre più performanti anche per quanto riguarda la qualità audio/video.

Dal punto di vista organizzativo il rinnovo del server e l'esternalizzazione in cloud di alcuni servizi consentirà una operatività più efficace e sicura anche in ottica collaborativa e di apertura agli iscritti.

## **7. Cambiamenti in corso**

La nostra professione sta cambiando. Ogni giorno leggiamo non solo di nuovi adempimenti a carico di noi Commercialisti come singoli professionisti (spesometri, liquidazioni, fatturazione elettronica ecc.), ma anche gli Ordini professionali hanno sempre nuovi e difficili compiti da eseguire, dettati da nuove norme e regolamenti, dal controllo sempre più assiduo dei crediti formativi, al controllo della formazione in materia di antiriciclaggio ecc.

Per questo assume un ruolo strategico il confronto con il Consiglio Nazionale.

Il rapporto del nostro Ordine con il Consiglio Nazionale, sempre collaborativo, attuato mediante la partecipazione di molti nostri colleghi a gruppi di lavoro della Fondazione Nazionale Commercialisti, da due anni a questa parte si è ancora più arricchito con la presenza in seno al Consiglio Nazionale del nostro past President Dott. Gilberto Gelosa, che grazie alla sua delega in ambito fiscale è riuscito a cambiare alcuni rapporti di forza tra la nostra categoria professionale e le istituzioni centrali. Il fatto che oggi, finalmente, i Governi capiscano che in alcuni ambiti, in primis quello fiscale, la nostra categoria debba essere un

riferimento prima di intraprendere iniziative e cambiamenti, è sintomo dell'ottimo lavoro che viene svolto dal nostro Consiglio Nazionale e, con un po' di orgoglio e campanilismo, dal nostro "G.G."

## **8. Il preventivo 2019**

Il Preventivo che sottoponiamo alla Vostra approvazione è frutto di un lavoro di gruppo che non ha coinvolto solo il Consiglio dell'Ordine, ma anche la Fondazione, EllepiMB, e le commissioni studi e istituzionali che sono al servizio degli iscritti, che hanno agito di concerto per assorbire al meglio nuovi scenari, non certo favorevoli, quali l'esenzione Iva della formazione, l'applicazione delle norme sulle società in-house e la liberalizzazione della concorrenza in ambito formativo, oltre che l'ormai nota "fatturazione elettronica".

Non si tratta di un preventivo di rottura, ma della continuazione di un lavoro svolto con metodo e competenza, che viene da lontano, che tenta di mettere a disposizione le "ricchezze" dell'Ordine a beneficio dei nostri iscritti. Nella consapevolezza che l'Ordine, in primis, è un Ente Pubblico la cui funzione è quella di monitorare e controllare i nostri iscritti a servizio della intera collettività, sappiamo che le risorse che chiediamo con le quote devono anche essere utilizzate per fornire servizi adeguati agli iscritti, per far conoscere la nostra professione e il nostro titolo di Commercialista o Esperto Contabile alla collettività che deve vedere nei nostri iscritti l'esempio di legalità, professionalità e competenze che poche altre professioni hanno.

La riduzione della quota di 10 euro è frutto da un lato di un'attenta analisi dei costi e della struttura che ha permesso qualche risparmio, dall'altro dell'utilizzo di avanzi di gestione precedenti vincolati, come quelli della formazione derivanti dalla devoluzione del patrimonio della Associazione, che permette un risparmio nel prossimo futuro unito alla possibilità di investire in formazione gratuita o a pagamenti di alto livello.

## **9. Il futuro**

Se conoscessimo cosa ci riserva il futuro, sarebbe facile fare qualsiasi cosa, ma forse ci "divertiremmo" anche meno. Sono dell'opinione che, sebbene all'orizzonte si vedano alcune nubi sulla nostra professione, il continuo aumento di professionalità, di legalità e di competenze non potrà che portare benefici all'intera categoria, diradando quelle nuvole minacciose e rendendo soleggiato il nostro futuro.

La nostra professione sta cambiando, stanno cambiando i modi, i software, le persone, ma sono certo che a noi si chiederà sempre la stessa cosa, professionalità, competenza, legalità. Dovremo essere in grado di adattarci alle nuove esigenze di mercato, alle nuove Leggi, ai nuovi mezzi di comunicazione, ma i Commercialisti e gli Esperti Contabili non potranno cambiare il loro spirito di fondo.

In ogni caso, quale che sia il tempo, l'Ordine tenterà di rimanere vicino ai propri iscritti, fornendo quella copertura e quel sostegno quando e se ce ne sarà bisogno. Non garantisco che ci riusciremo sempre, ma che ci proveremo e che, nel caso, cambieremo insieme.

grazie.

***Il Presidente  
Federico Ratti***